

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 694

Direttiva 1999/31/CE - Chiusura delle discariche ai sensi del D.lgs 36/2003 - Individuazione interventi e Utilizzo risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - Settore Prioritario Ambiente Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

L'assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base deiristruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

Premesso che

L'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (di seguito FSC);

Il Masterplan per il Mezzogiorno, adottato dal Governo nel corso del 2015, prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali, sia con le Regioni che con le Città Metropolitane, denominati "Patti per il Sud" ai quali è assegnato complessivamente l'importo di 13,412 miliardi di euro;

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, è stata istituita la Cabina di regia sul FSC che costituisce la sede di confronto tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nonché Città Metropolitane, per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale;

Con la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, oltre a definire le regole di funzionamento del FSC, sono state individuate le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria che, per la Regione Puglia, sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;

Con la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 viene stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e si definiscono le modalità di attuazione degli stessi prevedendo, per ogni Patto, un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo;

Il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016 prevede, tra l'altro, l'attivazione di un settore prioritario denominato "Ambiente", attraverso cui realizzare azioni strategiche mirate, tra le altre, al rafforzamento del ciclo integrato dei rifiuti e alla bonifica dei terreni contaminati;

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 545 dell'11.04.2017 si è preso atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative nonché degli interventi strategici da realizzarsi a valere sulle risorse del FSC. Nell'ambito del citato settore prioritario "Ambiente" figurano, tra gli altri, "*Interventi di recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati/bonifiche*", per un valore di Euro 70.000.000,00 (già assegnati nell'ambito dell'avviso di selezione di cui alla DD. N. 202/2017 del POR PUGLIA 2014-2020) e "*Interventi di gestione dei rifiuti urbani*" per un valore di Euro 60.000.000,00 e a loro volta suddivisi in Euro 20.000.000,00 destinati alla chiusura delle discariche e Euro 40.000.000,00 alla realizzazione di impianti pubblici per la gestione dei rifiuti urbani da parte dell'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito AGER);

Con la medesima DGR n. 545/2017 è stata affidata la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai

Dirigenti pro tempore delle Sezioni così come previsto nell'Allegato n. 2 dello stesso provvedimento giuntale, autorizzando gli stessi, tra le altre, alla sottoscrizione dei Disciplinari;

In tale ottica la Regione, al fine di dare attuazione agli "Interventi strategici di gestione dei rifiuti urbani - chiusura discariche", a valere sulle risorse FSC "**Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia**", pari a € **20.000.000,00**, intende risolvere le criticità legate all'adeguamento/chiusura delle discariche ai sensi del D.lgs 36/2003 favorendo, in tal senso, il perseguimento delle priorità di investimento definite nell'ambito del ciclo di programmazione unitaria 2014/2020 - procedendo 1) prioritariamente per i siti in procedura di infrazione e, 2) in subordine, per le discariche pubbliche già individuate attraverso una ricognizione sul territorio regionale, per le quali si sono tenuti gli incontri del 21 e del 30 gennaio 2019 - presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - e nella cui sede sono state richieste le schede di fattibilità tecnica economica ai fini della quantificazione delle risorse necessarie;

1) Interventi sottoposti alla procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 ricadenti nella Provincia di BAT: discarica CO.BE.MA. - Comune di Canosa di Puglia e discarica ex F.Ili Acquaviva - Comune di Andria;

Considerato che

La Direttiva 1999/31/CE concernente le discariche di rifiuti, recepita dall'Italia con il D.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, fissa una serie di rigidi requisiti operativi e tecnici per la costruzione, gestione e chiusura delle discariche, e stabilisce misure, procedure e orientamenti volti a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente (inteso come acqua, suolo e atmosfera), nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche, durante il loro intero ciclo di vita;

A tal fine l'art. 14 della Direttiva stabilisce le procedure della fase operativa e quelle relative alla chiusura e alla post gestione degli impianti, prescrivendo che le "discariche preesistenti" possano continuare ad operare purché siano adeguate ai requisiti della Direttiva entro il termine in essa stabilito;

La Direttiva ha fissato la data del 16 luglio 2009 quale termine per la messa a norma o la chiusura delle discariche esistenti, e la data del 16 luglio 2002 quale termine per la presentazione dei piani di riassetto da parte dei gestori delle discariche;

Il 27 febbraio 2011 la Commissione Europea, a seguito di un carteggio con l'Italia, ha aperto una procedura di infrazione (n. 2011/2215) nei confronti dell'Italia per "*violazione della direttiva*" che imponeva agli Stati membri di bonificare o chiudere entro il 16 luglio 2009 le discariche già autorizzate o in funzione prima del 16 luglio 2001. Alla data di maggio 2011, a fronte di 187 discariche "preesistenti" in tutto il territorio italiano non ancora regolarizzate entro il termine fissato, ne risultavano 102, di cui 6 localizzate in Puglia;

Pertanto la Commissione Europea, in data 27 febbraio 2012, ha inviato al Governo italiano una lettera di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, invitandolo a trasmettere osservazioni a riguardo;

La messa in mora è una fase di pre-contenzioso nella quale la Commissione chiede allo Stato in questione di fornire spiegazioni entro un dato termine e, nel caso in cui la risposta non sia soddisfacente o non arrivi, viene emesso un parere motivato con il quale si chiede allo Stato di conformarsi entro una scadenza fissata;

In data 23 novembre 2012 la Commissione ha emesso nei confronti dello Stato italiano un parere motivato;

Nonostante alcuni progressi, nel maggio 2017 l'Italia non aveva adottato le misure necessarie per adeguare o chiudere 44 discariche (di cui 5 in Puglia) per cui, nell'intento di accelerare il processo, la Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'Unione Europea;

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), con nota prot. n. 12223 del 01.09.2017, ha notificato il ricorso depositato dalla Commissione Europea presso la Corte di Giustizia Europea per il deferimento dello Stato italiano alle procedure giudiziarie volte all'accertamento della violazione dell'art. 14 lett. b) e c) della direttiva 1999/31/CE comunicando che, in relazione alla Regione Puglia, le contestazioni permanevano per cinque discariche, ricadenti in Provincia di Barletta Andria e Trani

(BAT) denominate: IGEA srl - Comune di Trani, COGESER - Comune di Bisceglie, ex F.lli ACQUAVIVA - Comune di Andria, D'ORIA G. & C. S.n.c. - Comune di Andria e Co.Be.Ma. - Comune di Canosa di Puglia;

La Regione Puglia, con nota prot. n. 10335 del 7.9.2017, ha provveduto a inoltrare il predetto ricorso alla competente autorità, Provincia di BAT, chiedendo ulteriori documenti e atti volti a supportare l'avvocatura di Stato nella definizione del percorso difensivo per contestare gli addebiti mossi a carico dei siti ricadenti nella Regione Puglia;

- Per quanto attiene alla discarica Co.Be.Ma. Srl in Canosa di Puglia, che si propone di finanziare con il presente provvedimento, dalla documentazione trasmessa dalla Provincia BAT, è emerso che:
 - La discarica Co.Be.Ma. è stata autorizzata in forza delle Deliberazioni di Giunta Provinciale di Bari nn. 416 del 17/02/1995, 1624 del 25/07/1997 e 1625 del 25/07/1997;
 - Con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bari n. 54 del 29 aprile 2005 è stato approvato il piano di adeguamento della discarica, comprensivo degli elaborati progettuali relativi alla chiusura definitiva, al piano di sorveglianza e controllo, al piano di ripristino ambientale e al piano di gestione post-operativa ai sensi del D.lgs. 36/2003;
 - I conferimenti sono cessati alla data prevista nella predetta determinazione dirigenziale, nella quale erano stati prescritti gli adempimenti di chiusura e post gestione post operativa ai sensi del D.lgs. 36/2003;
 - La Provincia di BAT, con propria nota n. 51085 del 13.11.2015, ha evidenziato che il sito Co.Be.Ma. srl era dotato di copertura provvisoria, ma non risultava eseguito alcun intervento concreto volto alla chiusura definitiva ai sensi del D.lgs 36/2003;

La Regione Puglia, al fine di dar corso alle procedure di chiusura definitiva e post gestione della discarica Co.Be.Ma. srl ai sensi del D.lgs. n. 36/2003, ha attivato una serie di tavoli interlocutori con la Provincia di BAT, avviando un percorso solutorio delle procedure statali di infrazione comunitaria;

Viste

- la Conferenza di Servizi del 9.2.2017, tenuta presso la sede della Provincia BAT, nella quale la Provincia dichiarava che, previa diffida, avrebbe disposto gli atti ex lege necessari per l'avvio degli interventi prioritari da porre in essere, in via sostitutiva e in danno al Gestore inadempiente;
- la nota prot. n. 5771 del 15.2.2017 con cui la Provincia di BAT **diffidava** la Società Co.Be.Ma. *“ad avviare senza ulteriori indugi la realizzazione del progetto di chiusura definitiva dell'impianto in conformità con quanto approvato con DD 54/2005; ad avviare la realizzazione di tutte le opere impiantistiche accessorie approvate con il progetto di adeguamento al D.lgs 36/2003; a procedere alla completa asportazione del percolato eventualmente presente nel pozzo, attestandone l'avvenuta attuazione; eseguire le attività di monitoraggio...”*;
- la nota prot. 16566 11.5.2017 con cui la Provincia di BAT, nel riscontrare la richiesta di aggiornamenti trasmessa dalla Regione Puglia giusta nota prot. n. 3032 10.5.2017, comunicava l'inadempienza del Gestore e i reiterati atteggiamenti di inerzia rispetto alle prescrizioni rilevate dalla Provincia BAT volte a dar seguito alle procedure in corso e all'adempimento della vigente normativa nazionale e comunitaria;

Visti gli esiti del tavolo ministeriale del giorno 18 maggio 2017, nel quale la Direzione Generale dei rifiuti e dell'inquinamento del MATTM comunicava la disponibilità, tra le altre, di € 20.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 55 del 1.12.2016 (pubblicata G.U. del 14.4.2017, n. 88, serie generale) previste per l'attuazione del Piano Operativo Ambiente, assegnati al territorio pugliese per la messa a norma delle discariche preesistenti ricadenti nell'infrazione comunitaria 2011/2215;

Vista la nota della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche prot. n. 9284 del 9.8.2017 con cui veniva inoltrata al MATTM la documentazione trasmessa dalla Provincia BAT relativa alla proposta di intervento di chiusura definitiva e post gestione trentennale del sito Co.Be.Ma. srl per un importo stimato di €. 4.210.000,00;

Considerato che, contestualmente alla predetta trasmissione documentale, è stato invitato il Ministero ad avviare le procedure necessarie al perfezionamento dell'assegnazione dei fondi ministeriali del Piano Operativo Ambiente di cui alla citata delibera CIPE n. 55 del 1.12.2016;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1755 del 30.10.2017 con cui la Provincia di BAT è stata diffidata:

- ad adempiere alle funzioni di competenza con gli strumenti a disposizione nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità gestionale ed organizzativa, tenuto conto della disponibilità di risorse assicurata sui fondi stanziati dallo Stato con il Piano Operativo Ambiente, nonché sulle risorse finanziarie previste dal Piano di Tutela Ambientale;
- a concludere le procedure di intervento sostitutivo avviate con diffida ai sensi dell'art. 208 co. 13 del TUA;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2117 del 5.12.2017 di aggiornamento del Piano di Tutela ambientale in cui sono stati stanziati Euro 80.000,00 per dar seguito agli interventi sostitutivi nell'ambito della procedura di infrazione 2011/2215;

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia di BAT n. 61 del 14.12.2017 avente ad oggetto "Discarica per rifiuti speciali non pericolosi Co.Be.Ma. srl - comune di Canosa di Puglia, Contrada Tufarelle. Esercizio del potere sostitutivo da parte dell'Amministrazione Provinciale" relativa all'intervento sostitutivo pubblico avviato dal medesimo ente;

Vista la nota prot. 27816 del 28.12.2017 della Direzione generale per la salvaguardia e tutela del territorio e delle Acque con cui il MATTM, nell'ambito del Piano Operativo Ambiente, ha proposto una pianificazione finanziaria in favore degli interventi ricadenti nel territorio pugliese per un valore complessivo di Euro 64.514.842,61 prevedendo, tra gli altri, la copertura del progetto di chiusura e post gestione ai sensi dell'art. 12 DLgs 36/2003 del sito Co.Be.Ma. srl, in Canosa di Puglia, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00;

Rilevato che, nella medesima pianificazione ministeriale, parte delle risorse assegnate sono state programmate erroneamente in favore di interventi ricadenti nella procedura di infrazione comunitaria 2003-2077, già coperti da risorse finanziarie provenienti da canali autonomi del Bilancio regionale, ovvero interventi conclusi espunti dalla citata infrazione;

Vista la nota prot. n. 10268 del 27.7.2018 con cui la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha reiterato al MATTM l'invito ad avviare le procedure necessarie all'assegnazione delle risorse a valere sulla Delibera CIPE n. 55/2016 a copertura dell'intervento occorrente all'adeguamento al D.lgs. 36/2003 relativo al sito Co.Be.Ma. srl;

Vista la successiva nota prot. n. 13054 del 9.10.2018 con cui è stato rinnovato al MATTM l'invito a far conoscere lo stato di avanzamento delle procedure concernenti lo stanziamento delle risorse ministeriali, stante l'urgenza di assicurare il supporto finanziario all'intervento pubblico, in danno del soggetto obbligato, per evitare e scongiurare condanne comunitarie;

Vista la nota regionale prot. n. 16552 del 20.12.2018 con cui la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha trasmesso la bozza di Accordo di Programma alle competenti direzioni ministeriali, dando seguito all'impegno assunto durante la video conferenza con il MATTM, del giorno 19.12.2018;

Visto il mancato riscontro delle note regionali prot. n. 1630 del 6.2.2019 e prot. n. 2248 del 19.2.2019 di sollecito alla Direzione Generale per la salvaguardia e tutela del territorio e delle Acque 1) a riscontrare la nota di trasmissione della Bozza di Accordo riferita alla programmazione delle risorse CIPE n. 55/2016 per il sito Co.Be.Ma. srl, 2) a trasmettere una programmazione ufficiale delle risorse CIPE n. 55/2016 da destinare agli interventi previsti per il territorio pugliese nell'ambito del Piano Operativo Ambiente, aggiornata come segnalato dalla Regione Puglia anche in sede di video conferenza con la Direzione generale per la salvaguardia e tutela del territorio e delle Acque;

- Per quanto attiene alla discarica denominata ex F.Ili Acquaviva - Comune di Andria, attesa la mancata chiusura definitiva ai sensi del D.lgs. 36/2003 e la necessità di adeguare il sito scongiurando sentenze europee di condanna, fermo restando che l'esercizio dell'intervento sostitutivo pubblico è subordinato

alle procedure di notifica e diffida nei confronti del soggetto responsabile, con la Deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 30 gennaio 2019 sono stati incaricati:

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali a porre in essere le procedure di diffida volte alla chiusura definitiva e post gestione dell'impianto di discarica ex F.Ili Acquaviva snc, di proprietà dell'attuale gestore Daneco S.p.A.;
- L'AGER, in caso di inadempimento delle procedure di chiusura, a procedere in via sostitutiva con gli interventi di chiusura e post gestione ai sensi del D.lgs. 36/2003

2) Adeguamento/chiusura ai sensi del D.lgs. 36/2003 delle seguenti discariche pubbliche:

1	Ex discarica rsu in località S. Nicola la Guardia	Comune di Andria
2	Ex discarica rsu in località Puro Vecchio	Comune di Trani
3	Ex discarica rsu in località San Pietro Pago	Comune di Giovinazzo
4	Ex discarica rsu in località Landa la Serpe	Comune di Vieste
5	Ex discarica rsu in località Li Cicci	Comune di Manduria

Considerato che permane, ad oggi, la mancata dotazione finanziaria ministeriale delle risorse della Delibera CIPE n. 55/2016;

Rilevato che con la Delibera di Giunta regionale n. 2466 del 21.12.2018, relativamente alla discarica sita in Giovinazzo in loc. San Pietro Pago (punto 3 della tabella che precede) è stata *"affidata all'AGER l'attuazione delle procedure di gara per la progettazione e successiva esecuzione degli interventi di corretta chiusura dei lotti I, II, III e IV della discarica garantendo il rispetto e l'osservanza di quanto stabilito dal Piano di ripristino ambientale, Piano di gestione post-operativa e Piano di sorveglianza e controllo di cui al D.lgs. 36/2003"*;

Ritenuto necessario dare forte impulso istituzionale volto a determinare la chiusura dei procedimenti in adempimento alla Direttiva 1999/31/CE e al D.lgs. 36/2003, al fine di scongiurare la condanna della Corte di Giustizia Europea che potrebbe imporre l'obbligo di immediato adeguamento delle discariche comminando una sanzione pecuniaria a carico del soggetto inadempiente;

Vista la normativa comunitaria direttiva 1999/31/CE;

Visto le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, art. 208 co. 13;

Viste le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 36 del 13.1.2003, artt. 12,13 e 17;

Viste le leggi regionali n. 30/1986 art. 5, n. 17/2007 art. 6, secondo cui competente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, gestione e post-gestione della discarica ai sensi del D.lgs. 36/2003 e smi, è l'Amministrazione provinciale;

Visto l'art. 8 co. 1 e 2 della l. 5 giugno 2003 n. 131;

Visto l'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, relativo all'esercizio del potere sostitutivo del Governo nei casi di mancata attuazione di atti dell'Unione europea;

Visti gli articoli 196 e 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, contenente "Norme in materia ambientale";

Per tutto quanto sopra riportato, si propone alla Giunta Regionale:

- > **di approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia per il finanziamento degli interventi di adeguamento/chiusura delle discariche a valere sulle risorse FSC Patto per lo Sviluppo della regione Puglia - Settore Prioritario "Ambiente" *Interventi di gestione dei rifiuti urbani - chiusura/ adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003* - di seguito indicate:

- o Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 ex discarica R.S. Co.Be.Ma. srl - Comune di Canosa di Puglia - Soggetto Attuatore Provincia BAT;
 - o Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 discarica R.S. ex F.Ili Acquaviva - Comune di Andria - Soggetto Attuatore AGER;
 - o Ex discarica rsu in località S. Nicola La Guardia - Comune di Andria - Soggetto Attuatore Comune di Andria;
 - o Ex discarica rsu in località Puro Vecchio - Comune di Trani - Soggetto Attuatore Comune di Trani;
 - o Ex discarica rsu in località S. Pietro Pago - Comune di Giovinazzo - Soggetto Attuatore AGER;
 - o Ex discarica rsu in località Landa la Serpe - Comune di Vieste - Soggetto Attuatore Comune di Vieste;
 - o Ex discarica rsu in località Li Cicci - Comune di Manduria - Soggetto Attuatore Comune di Manduria
- > **di procedere**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, per garantire la copertura finanziaria agli interventi riferiti alla priorità di investimento "*Interventi di gestione dei rifiuti urbani - chiusura/adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003*" ricompresi nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia di competenza della Sezione scrivente, negli esercizi nei quali si perfezioneranno le rispettive obbligazioni giuridiche;
- > **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011, le variazioni di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- > **Di autorizzare** il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'adozione dei provvedimenti consequenziali a valle delle progettualità presentate dalle Amministrazione sopra richiamate.

Viste

- > la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2019);
- > la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- > la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione e per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a **€ 20.000.000,00**

• **Parte 1^ - Entrata DGR n. 545 del 11/04/2017**

CRA 62.06, Entrata ricorrente, Codice UE : 2 - Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia Categoria	Cod. piano dei conti finanziario e gestionale	Variazione in aumento		
				E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021
4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.2.01	E.4.02.01.01.001	+ € 2.000.000,00	+ € 6.000.000,00	+ € 12.000.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud: Delibera. CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

• **Parte II^ - Spesa**

Variazione compensativa in termini di competenza e cassa

CRA	65 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 05 SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
------------	--

capitolo spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021
909004	Patto per la Puglia FSC 2014- 2020. Gestione dei rifiuti urbani. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	9.9.2	U.02.03.01.02.000	+ € 2.000.000,00	+ € 6.000.000,00	+ € 12.000.000,00

All'accertamento dell'entrata e all'impegno provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche, in qualità di Responsabile dell'Azione "Ambiente" del Patto giusta DGR n. 545/2017 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 per l'importo complessivo di € 20.000.000,00 corrispondente ad OGV che saranno perfezionate nel 2019, secondo il cronoprogramma sopra riportato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 e 843.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere e) - k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Stea;
- Vista la sotto scrizione in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di assegnare** le risorse FSC 2014 -2020 Patto per lo Sviluppo della regione Puglia - Area Tematica "Ambiente" Interventi di gestione dei rifiuti urbani - chiusura/adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003, pari a € 20.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di seguito indicati:
 - a. Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 ex discarica R.S. Co.Be.Ma. srl - Comune di Canosa di Puglia - Soggetto Attuat ore Provincia BAT;
 - b. Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 discarica R.S. ex F.Ili Acquaviva - Comune di Andria - Soggetto Attuatore AGER;
 - c. Ex discarica rsu in località S. Nicola La Guardia - Comune di Andria - Soggetto Attuatore Comune di Andria;
 - d. Ex discarica rsu in località Puro Vecchio - Comune di Trani - Soggetto Attuatore Comune di Trani;
 - e. Ex discarica rsu in località S. Pietro Pago - Comune di Giovinazzo - Soggetto Attuatore AGER;
 - f. Ex discarica rsu in località Landa la Serpe - Comune di Vieste - Soggetto Attuatore Comune di Vieste;
 - g. Ex discarica rsu in località Li Cicci - Comune di Manduria - Soggetto Attuatore Comune di Manduria
2. **di procedere**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 -2021, per garantire la copertura finanziaria agli interventi richiamati al precedente punto 1 a valere sulle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia riferiti alla priorità di investimento "*Interventi di gestione dei rifiuti urbani - chiusura/ adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003*" di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, come indicato negli adempimenti contabili;
3. **di stabilire** che l'esercizio degli interventi sostitutivi con risorse pubbliche dovrà prevedere l'avvio delle procedure in danno, nonché delle procedure di recupero, delle somme utilizzate per l'esecuzione della chiusura, nei confronti dei soggetti obbligati inadempienti;
4. **di stabilire** che tra la Regione Puglia e le Amministrazioni individuate sarà sottoscritto un Disciplinare il cui modello è stato approvato con DGR 545/2017;
5. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011, le variazioni di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. **di approvare** l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
7. **di incaricare**, conseguentemente all'adozione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria, a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
8. **di demandare** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli atti contabili conseguenti al presente provvedimento a valle della presentazione delle progettualità;

9. **di notificare** il presente provvedimento alla Provincia di BAT, al Comune di Canosa di Puglia, all'AGER, al Comune di Andria, al Comune di Trani, al Comune di Manduria, Comune di Vieste, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Puglia, alla ASL/BAT, al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la salvaguardia e Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento;
10. **Di pubblicare** sul BURP il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2019/00000

SPESE

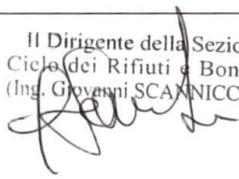
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
9					
Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
9					
Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti			
2		previsione di competenza	2.000.000,00		
		previsione di cassa	2.000.000,00		
Totale Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti			
9		previsione di competenza	2.000.000,00		
		previsione di cassa	2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti			
9		previsione di competenza	2.000.000,00		
		previsione di cassa	2.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	2.000.000,00		
		previsione di cassa	2.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	2.000.000,00		
		previsione di cassa	2.000.000,00	0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
IV					
Tipologia	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
200		previsione di competenza	0,00	2.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	2.000.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	2.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	2.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	2.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	2.000.000,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il Dirigente della Sezione
 Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
 (Ing. Giovanni SCANNICCHIO)



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	9 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00		
Totale Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.000.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.000.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.000.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti			
Titolo	2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.000.000,00		
		previsione di cassa			
Totale Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti			
		previsione di competenza	12.000.000,00		
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti			
		previsione di competenza	12.000.000,00		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	12.000.000,00		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	12.000.000,00		
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti	0		0
		previsione di competenza	0	12.000.000,00	0
		previsione di cassa	0		0
		residui presunti	0		0
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		previsione di competenza	0	12.000.000,00	0
		previsione di cassa	0		0
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0		0
		previsione di competenza	0	12.000.000,00	0
		previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

